PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 4000 di martedì 2 maggio 2017

Pubbliche amministrazioni: attenzione allo scambio dei dati personali

Una sentenza della corte di giustizia europea sottolinea che le pubbliche amministrazioni devono fare molta attenzione quando acquisiscono dati personali dei cittadini, prima di comunicarli ad altre pubbliche amministrazioni.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0143] ?#>

Le pubbliche amministrazioni devono fare molta attenzione quando acquisiscono dati personali dei cittadini, prima di comunicarli ad altre pubbliche amministrazioni.

Questa **sentenza della corte di giustizia europea** ha fatto chiarezza su un argomento, che spesso le pubbliche amministrazioni sottovalutano.

Ad esempio, in Italia è frequente il fatto che le amministrazioni comunali chiedano agli erogatori di servizi pubblici, come ad esempio acqua ed energia elettrica, i dati personali degli interessati, che hanno stipulato un contratto di servizi.

L'obiettivo è quello di individuare eventuali abitazioni abusive o individuare abitazioni, che vengono dichiarate non occupate, mentre invece qualcuno le occupa, assorbendo energia ed acqua.

La sentenza ha fatto chiarezza su un punto, molto dibattuto, in quanto, almeno in Italia, molte amministrazioni comunali ritenevano che bastasse un provvedimento del sindaco perché le società erogatrici di energia od altro fossero obbligate a comunicare questi dati al comune richiedente.

Nessuna misura nazionale può consentire un'amministrazione pubblica di trasmettere dati personali ad un'altra amministrazione pubblica, fini di trattamento, senza che i soggetti interessati non siano stati previamente informati e non abbiano avuto chiara illustrazione delle finalità del trattamento.

Adalberto Biasiotti

Sentenza della Corte di giustizia europea (Terza Sezione) del 1° ottobre 2015

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it